

DAVERTOUR

Your experienced travel tour operator in the world



Splendori dell'India

Un mondo a parte dove passato e presente convivono tra spiritualità e misticismo.

“ Se c'è un posto sulla faccia della terra in cui tutti i sogni degli uomini viventi hanno trovato casa sin dai primissimi giorni in cui l'uomo ha iniziato il sogno dell'esistenza, questo posto è l'India”.

“ Romain Rolland ”

ITINERARIO CON GUIDA LOCALE-ACCOMPAGNATORE DI LINGUA ITALIANA

Partenze garantite con minimo 2 partecipanti

Stagionalità: Aprile - Settembre

Partenze da Milano/Malpensa: giornaliera



1° giorno

Milano/Malpensa – Mumbai

Partenza con volo di linea per Mumbai.
Pernottamento a bordo.

2° giorno

Mumbai

Arrivo nel corso della giornata all'aeroporto di Mumbai, incontro con il nostro assistente e trasferimento con accomodamento in albergo.

La città è una metropoli moderna la cui storia sta rapidamente svanendo nell'oscurità. Anche se molti potrebbero non conoscere la storia della nascita di questa bellissima città, i Mumbaikar sono appassionati del loro ricco passato e della loro eredità. Il nome Mumbai è un eponimo, derivato dal nome di una dea locale chiamata Mumbadevi. La storia di questa bellissima città risale alla formazione delle sette isole, ovvero Colaba, Mazagaon, Mahim, Parel, Bombay Island, Worli e Old Woman's Island. Questo gruppo di isole formò infatti una parte del regno di Ashoka, il famoso imperatore buddista dell'India. Dopo la morte del re la proprietà di queste isole fu trasferita e in seguito furono colonizzate da un numero di governanti diversi.

Nel pomeriggio visita alla città dei sogni, la città dei film, la città dei contrasti. Questa seconda città più grande dell'India è frequentata per i suoi templi, cattedrali e moschee e il meglio della cultura cosmopolita. Mentre cammineremo nella zona del porto, visiteremo il Gateway of India. Questa struttura del 1927 fu costruita dagli inglesi per commemorare la visita di George V dall'Inghilterra. Si completa la visita al Dhobi Ghat, Marin Drive e la sinagoga ebraica Keneseth Eliyahu e infine il cimitero ebraico.

Pernottamento a Mumbai.

3° giorno
Mumbai

Trattamento: prima colazione.

Il mattino si prosegue per la visita al Dharavi, la più grande baraccopoli dell'Asia, ma in questa area questa zona storica di Mumbai c'è molto di più della povertà. Le industrie di Dharavi hanno un fatturato annuo molto elevato. Attraverso questa visita potrete sperimentare una vasta gamma di attività: riciclaggio, produzione di ceramiche, ricami, prodotti da forno, fabbrica di sapone, concia della pelle, fabbricazione di poppadom (tipico pane), l'antipasto essenziale di qualsiasi pasto indiano, asciugato al sole su cestini di legno che vengono capovolti. Molte di queste attività sono create in modi innovativi e in spazi molto piccoli.

Quando si attraversano questi spazi si percepisce il senso dello spirito di comunità che esiste nella zona. La gente di tutta l'India vive a Dharavi e questa diversità è evidente nei templi, nelle moschee e nelle chiese che si trovano fianco a fianco. Una visita attraverso gli stretti vicoli di Dharavi è piuttosto un'avventura e lascia un senso d'interesse che pervade in questa particolare baraccopoli dove regna l'arte del riciclaggio. Impressionante è la vista dal tetto di una fabbrica di Dharavi dove ci sono baracche di latta che ospitano così tante vite umane si estendono all'infinito. Il Community Center, supportato dai fondi del tour, fornisce istruzione in inglese, computer e competenze trasversali agli adolescenti e ai giovani adulti di Dharavi.

Il Kumbharwada è uno dei primi insediamenti nel Dharavi, costruito dai migranti dal Gujarat nella seconda metà del XIX secolo. Ospita l'industria della ceramica, uno dei più famosi mestieri locali di Dharavi. Nei piccoli spazi tra le loro case, gli artigiani producono pentole di tutte le forme e dimensioni, dalle tazzine per yogurt alle candele diya, vasi per la raccolta dell'acqua e vasi ornamentali.

Pernottamento a Mumbai.

4° giorno
Mumbai – Rajkot – Gondal

Distanza e tempo di percorrenza: Mumbai/Rajkot, in aereo. Rajkot/Gondal 50 km/ 1 ora di viaggio.

Trattamento: prima colazione.

Il mattino escursione per la visita alle Grotte di Elephanta che si trova sulle colline dell'isola a circa 11 km a nord-est dell'Apollon Bandar, Mumbai e 7 km dalla costa della terraferma, coprendo approssimativamente un'area di 7 km di circonferenza. L'isola prende il nome da un colossale elefante trovato nell'isola, che è popolarmente noto come "Gharapuri". Allo stato attuale, la statua di elefante è ospitata nel giardino Jijamata di Mumbai. Nel periodo antico, il luogo è variamente identificato come Puri, menzionato nell'iscrizione Aihole di Pulakesin II. Sembra che diverse dinastie abbiano dominato quest'isola, vale a dire Konkan-Mauryas, Trikutakas, Chalukyas di Badami, Silaharas, Rashtrakutas, Kalyani Chalukyas, Yadavas di Deogiri, sovrani musulmani di Ahmedabad e poi dei portoghesi. Anche i Marathas avevano questa isola sotto il loro controllo e da loro passò sotto il controllo degli inglesi.

In seguito trasferimento all'aeroporto e partenza con volo di linea per Rajkot. Arrivo proseguimento, via strada, per Gondal, interessante cittadina un tempo capitale del principato dei Rajput Jadeja, che si raggiunge dopo circa un'ora di viaggio.

Resto della giornata libera a disposizione per visite individuali con suggerimento di una sosta al Museo delle Auto che espone la flotta reale composta da circa 50 automezzi tra cui una Delage del 1910, una Daimler degli anni '20, una Mercedes e una Packard del 1935 e svariate Cadillac, Jaguar e Chevrolet.

Pernottamento a Gondal.



Gondal – Palitana – Bhavnagar

Distanza e tempo di percorrenza: 160 km/3 ore 1/2 di viaggio.

Trattamento: prima colazione e pranzo.

Mattino la visita molto interessante è riservata al laboratorio della Farmacia Ayurvedica di Shri Bhuvaneshwari, fondata nel 1910 dal medico di corte che fu anche il primo a coniare il termine “Mahatma”(Grande Anima) che avrebbe poi accompagnato il nome di Gandhi.

Nel pomeriggio partenza per Palitana, famosa per le sue meraviglie architettoniche: i templi Jain. Palitana è un importante centro di pellegrinaggio degli Jain che vengono da ogni parte del mondo. Il luogo santo di Palitana si trova nello stato del Gujarat ed è costellato da numerosi templi Jain. Le affascinanti colline di Shatrunjaya, situate a solo un chilometro da Palitana, sono costellate da circa 900 templi, ognuno con la sua bellezza e il suo fascino. L'altezza della creatività umana può essere chiaramente vista in questi bellissimi templi. Le colline di Shetrunjaya sono i luoghi sacri in cui tutti i tirthankars, tranne Neminath, hanno raggiunto il nirvana. Si ritiene inoltre che i tre Pandava, Yudhishtir, Bheem e Arjun abbiano raggiunto il Nirvana sulle colline di Shatrunjaya. Questo posto ha anche una connessione con Rishabhdev, il primo tirthankar. I templi qui sono noti per le loro incisioni squisite, splendidi idoli e immagini, statue decorate e intricate torane (porte). Tra tutti i templi, quello più famoso è dedicato al primo teerthankara, Sri Adishwar (apostolo) e i motivi architettonici di questo tempio sono notevoli. La storia dei templi di Palitana risale al periodo compreso tra l'XI e il XX secolo. Altri templi famosi di Palitana sono il Kumarpal, Vimalshah e Sampri Raja.

Pernottamento a Bhavnagar.



6° giorno

Bhavnagar – Ahmedabad

Distanza e tempo di percorrenza: 175 km/4 ore circa di viaggio.

Trattamento: prima colazione.

Il mattino sarà dedicato alla visita di Bhavnagar con sosta al Gandhi Smriti, eretto in memoria di Mohandas Karamchand Gandhi, padre della nazione. Popolarmente noto come Gandhiji, era un uomo nato in un posto chiamato Porbander situato nello stato del Gujarat. La sua vita è stata impostata su ideali della verità e la non violenza. questi ideali sono stati una motivazione per gli indiani in tutto il paese. Il Memoriale di Gandhi Smriti ha una vasta collezione d'immagini e manufatti a partire dalla nascita di Gandhiji fino al suo assassinio, dando ai visitatori una visione della vita di un uomo insieme ad altri combattenti che hanno lottato per la libertà.

Di seguito sosta al tempio di Takhteshwar, commissionato da Maharaja Takhtsihnji nel 1893 d.C., il tempio Takhteshwar è uno dei templi più antichi del Gujarat. Arroccato su un poggio vanta il miglior stile architettonico Gujarat che lo rende uno dei templi più affascinanti di Bhavnagar. Supportato da 18 colonne riccamente scolpite, il tempio ha una bellissima sala principale, con un idolo di Lord Shiva a tre occhi. Il magnifico cortile del tempio, proprio sotto il "sikhara", vanta una squisita scultura in marmo degna di nota e anche una piccola statua di Nandi.

Infine la visita si concluderà con la sosta alla biblioteca e Museo Barton, una delle più antiche biblioteche dello stato del Gujarat. La Biblioteca Barton fu istituita nel 1882 con una piccola collezione di 5000 libri donati da Chhagan Prasad Desai. Questa importante istituzione è strettamente associata alla Biblioteca Chhagan Prasad Desai e ha uno status speciale sulla mappa culturale del Gujarat. Gli accademici, i ricercatori e gli intellettuali considerano questa istituzione un tesoro d'informazioni. Oggi la biblioteca ha al suo attivo oltre 61000 libri in inglese, hindi e gujarati. Migliaia di libri in gujarati su vari argomenti fanno parte delle preziose collezioni dell'istituzione.

Nel pomeriggio partenza per Ahmedabad, talvolta chiamata con il vecchio nome di Karnavati, oppure Amdavad, città è fondata nel XV secolo dal sultano Ahmed Shah, sul fiume Sabarmati, come capitale del sultanato di Gujarat.

Pernottamento ad Ahmedabad.



7° giorno

Escursione a Patan e Modhera

Trattamento: prima colazione.

Partenza per l'escursione a Patan, dove il Rani-ki-vav o Queen's Stepwell, è uno dei molti siti patrimonio mondiale dell'Unesco che ospita lo stato del Gujarat. Situata sulle rive del fiume Saraswati, questa meraviglia architettonica fu costruita da Rani Udayamati in memoria di suo marito, re Bhima I, della dinastia Chaulukya o Solanki (950-1300 d.C.). Un bell'esempio dello stile di architettura Maru-Gurjara, l'Unesco descrive il pozzo come quello che mostra "il massimo delle capacità degli artigiani nella costruzione del pozzo". È stato progettato come un tempio ed è diviso in sette livelli interconnessi con scale che vantano pannelli scolpiti di eccellenza artistica senza pari. Dei sette, il quarto pannello è il più profondo e conduce in una vasca rettangolare, che misura 9,5 m per 9,4 m, con una profondità di 23 m. La struttura ospita un totale di 500 sculture principali e oltre un migliaio di sculture minori, raffiguranti immagini religiose, mitologiche e secolari. La maggior parte delle sculture sono dedicate a Lord Vishnu, in varie forme come Lord Rama, Lord Krishna, Lord Narsimha, Lord Vaman e altri dei.

Si ritiene che il complesso sia stato sepolto sottoterra a causa di una grave alluvione nel fiume Saraswati che scorreva nelle vicinanze e fu, in seguito, riportato allo splendore dopo decenni di accurato restauro da parte dell'Archaeological Survey of India a partire dalla fine degli anni '80.

Quindi si raggiunge Modhera per ammirare lo stupefacente tempio del sole, uno dei più raffinati dell'India occidentale, un tempo potente capitale del Solankis, la dinastia che governò dal 942 al 1305 d.C.. Questo meraviglioso tempio fu costruito dal re Bhima I nel XI secolo d.C. e fu dedicato al dio del sole. Riccamente scolpito e realizzato in pietra arenaria, il tempio è stato costruito nello stile architettonico Maru-Gurjara ed è composto da tre settori: il santuario principale, che comprende il santuario (garbagruha) e la sala (gudhamandapa) che si trova di fronte rispetto al tempio. Il mandapa (sabhamandapa) e infine il kunda (ramakunda), noto anche con il nome di rama-kunda con molte terrazze e gradini che portano al livello dell'acqua. Sui suoi lati e angoli sono vari piccoli santuari con le immagini di divinità e dee.

Pernottamento ad Ahmedabad.

8° giorno

Ahmedabad – Mount Abu – Lago Nakki

Distanza e tempo di percorrenza: 230 km/5 ore di viaggio.

Trattamento: prima colazione.

Il mattino partenza per Mount Abu, l'unica stazione collinare del Rajasthan nascosta tra le colline di Aravalli, vicino al confine con il Gujarat. È un'oasi verde nel paesaggio polveroso del deserto, con fiumi, laghi, cascate, foreste di conifere e una ricca fauna selvatica. Non solo è benedetto da paesaggi lussureggianti, ma vanta anche numerosi templi affascinanti con leggende secolari. In passato la montagna era un rifugio per i guerrieri della regione, i cui primi re furono i Dhumrajas che fondarono la dinastia Parmar nel 916 d.C., dopodiché divennero vassalli dei potenti solankesi del Gujarat, che costruirono i famosi templi Dilwara Jain. Il dominio di Parmar terminò con la conquista del Monte Abu da parte di Rao Lumba della dinastia Deora-Chauhan nel 1311. Molto tempo dopo, il Monte Abu fu "riscoperto" dagli inglesi e dopo la seconda guerra mondiale divenne una popolare località turistica. La tradizione vuole che il saggio Vashistha avesse una mucca chiamata Nandini, che un giorno cadde in una profonda gola. Vashistha chiamò Lord Shiva per aiutarlo a salvare la sua mucca. Shiva fece innalzare il sacro fiume Saraswati, che inondò la gola e fece galleggiare la mucca in superficie. Vashistha decise di assicurarsi che questo genere di cose non accadesse di nuovo e chiese alla montagna Nandi Vardhan, il figlio più giovane del dio Himalaya, di stabilirsi qui e riempire la gola definitivamente. Nandi Vardhan accettò e arrivò cavalcando un potente serpente volante, Arbud Naag, e chiese di dare il suo nome alla montagna per il riconoscimento dei suoi servizi e in seguito questo luogo fu chiamato Monte Arbud, che nel tempo cambiò con il nome attuale, Monte Abu.

In serata giro in barca sul Lago Nakki, secondo la leggenda, questo lago è stato creato da divinità usando inakh che nella lingua hindi significa chiodi, questa è la ragione per la quale è famoso con il nome Nakki.

Pernottamento a Mount Abu.



9° giorno
Mount Abu – Udaipur

Distanza e tempo di percorrenza: 165 km/3 ore di viaggio.

Trattamento: prima colazione.

Il mattino completamento della visita con sosta al famoso tempio Dilwara Jain, Achalgarh e Adhar Devi, Gomukh e Tod rock. I templi di Dilwara sono l'attrazione principale del Monte Abu e tra i migliori esempi dell'arte di scolpire il marmo raggiungendo opere di scultura di eccelsa bellezza e raffinatezza.

Nel pomeriggio partenza per Udaipur, la città dei laghi nel Rajasthan.

Pernottamento a Udaipur.

10° giorno
Udaipur

Trattamento: prima colazione.

Visita di Udaipur, conosciuta con l'appellativo “La città dell’aurora” e anche come “La Venezia d’oriente”, oltre alla storia, alla cultura e alla sua splendida posizione panoramica, è celebre anche per i suoi meravigliosi palazzi dell’era Rajput. Una delle meraviglie è il City Palace, il più grande complesso di palazzi dello stato che si erge magnificamente sulle sponde orientali del lago Pichola. Affiancato dalla catena montuosa Aravali, il City Palace merita di essere ammirato per i suoi scenari naturali che offrono una vista mozzafiato sui dintorni. Costruito nel 1725 in granito e marmo con balconi in filigrana, finestre decorate e artigianato in vetro. Le mura del palazzo reale si estendono per oltre un miglio sul lato orientale del lago. All'interno del palazzo è un labirinto di cortili, appartamenti e sale decorate. Le sale sono ricoperte di affreschi, esibizioni di processioni reali, mosaici in pietra e vetro, porte ornamentali e finestre dipinte. Il trono di marmo nelle stanze dell'incoronazione è stato utilizzato l'ultima volta durante il periodo Maharana Sangram Singh II (1710-30) e nelle vicinanze si trova la finestra solare installata dal Maharaja Bhim Singh (1778-1828). Questo è il simbolo divino della casa di Mewar, che fa risalire la sua discendenza ai Surya Vansha, discendenti del Sole. Ogni palazzo all'interno è una straordinaria creazione d'arte.

Visita ai musei e alla sala del pubblico, le camere private delle donne reali nel palazzo e il Sahelion-ki-Badi.

Il pomeriggio si effettuerà di una crociera in motoscafo sulle placide acque del Lago Pichola. Il bellissimo lago Pichola fu ampliato da Maharana Udai Singh dopo aver fondato la città. Il palazzo cittadino si estende per una notevole distanza lungo la sponda orientale del lago. Dalla barca si potrà ammirare la città di Udaipur che si erge maestosamente sopra il lago nel mezzo del deserto del Rajasthan. Inoltre si potrà avere una visione interessante dei ghat del Dhobi (lavanderia) e infine anche il Jag Mandir Palace, un incantevole palazzo dell'isola nel mezzo del lago.

Pernottamento a Udaipur.



11° giorno
Escursione a Kumbalgarh

Trattamento: prima colazione.

Partenza per l'escursione a Kumbalgarh, situata a 64 km da Udaipur, il forte Kumbalgarh nelle catene montuose di Aravali è uno dei famosi forti del Rajasthan. Fu costruito da Maharana Rana Kumbha nel 15° secolo. Ha sette enormi porte ed enormi torri di avvistamento. La solida struttura e le solide fondamenta del Forte lo hanno reso imbattibile fino ad oggi. Le possenti mura del forte sono abbastanza larghe da contenere otto cavalli uno accanto all'altro. Ci sono circa 360 templi all'interno del complesso del Forte. Tra tutti, vale la pena visitare il Tempio Shiva che comprende un enorme Shivalinga (forma fallica). Il forte è anche noto per il suo famoso palazzo che risiede sulla cima della struttura. Questo bellissimo palazzo è noto come "Badal Mahal" o il Palazzo della Nuvola, ed è anche accreditato per essere il luogo di nascita del grande guerriero Maharana Pratap. Questo palazzo ha bellissime camere con una bella combinazione di colori di verde, turchese e bianco che presentano un brillante contrasto con i colori della terra del Forte. Questo posto dà l'impressione di vagare nel mondo delle nuvole, il Cloud Palace offre anche una fantastica vista panoramica della città bassa.

Pernottamento a Udaipur.

12° giorno
Udaipur – Kota

Distanza e tempo di percorrenza: 290 km/5 ore di viaggio.

Trattamento: prima colazione.

Partenza per la città di Kota che si trova nel sud-est del Rajasthan, sulle rive del fiume Chambal. È una delle città più energiche e affascinanti dello stato e una destinazione turistica accattivante. Con la più antica catena montuosa dell'India sullo sfondo. La città è cosparsa di bellissimi monumenti e havelis decorati con affreschi ed è famosa per i suoi tre K: Kachori, Kota Doria e Kota Stone. Alcuni dei siti più famosi da visitare in città e nei dintorni includono il forte di Kota, il giardino di Chambal, il giardino di Chatra Vilas, il parco delle sette meraviglie, il parco zoologico di Kota e altro ancora. Kota è una delle quattro città del Rajasthan che è stata selezionata per partecipare all'India Smarts Cities Challenge, un concorso che mira a ispirare progressi nelle città per migliorare la vita dei suoi cittadini.

Tempo libero a disposizione per visite individuali.

Pernottamento a Kota.

13° giorno
Kota – Orchha

Distanza e tempo di percorrenza: 340 km/6 ore di viaggio.

Trattamento: prima colazione.

Partenza nel corso della mattina in direzione di Orchha che letteralmente significa "luogo nascosto", situata nel Madhya Pradesh, città storica, situata sulle rive del fiume Betwa, è stata fondata nel XVI secolo dal capo della Bundela Rajput, Rudra Pratap. Qui, il fiume Betwa si divide in sette canali, chiamato anche Satdhara. La leggenda narra che questo è in onore dei sette precedenti Chiefs of Orchha. L'antica città sembra congelata nel tempo, con i suoi numerosi monumenti che continuano a conservare la loro imponenza originale. Orchha sottolinea la magnificenza e lo splendore delle Bundelas (clan Rajput dell'India centrale), adagiata nella brillante campagna di Bundelkhand, un luogo bellissimo dotato di bellezze naturali e dai maestosi templi.

Pernottamento a Orchha.



14° giorno
Orccha – Khajuraho

Distanza e tempo di percorrenza: 200 km/4 ore e 1/2 di viaggio.

Trattamento: prima colazione.

Il mattino visita di Orchha, splendida città medievale, un tempo era la capitale dei Bundela Kings, conserva ancora l'aria accattivante di un'epoca passata. Tra i vari imponenti edifici, di particolare interesse sono il Jehangiri Mahal, costruito da Raja Bir Singh Deo per commemorare la visita dell'imperatore Moghul Jehangir, il Raj Mahal e il tempio laxminarayano, entrambi noti per i loro affreschi e dipinti murali.

Proseguimento per Kahjuraho, dove nel 1838, Mr. Burt, un ingegnere inglese, si lasciò convincere dalla guida indiana ad allontanarsi di diverse miglia dalla strada battuta per avventurarsi nella giungla e scoprì una serie di templi avvolti dalla vegetazione, che di selvaggio non avevano nulla. Immaginate l'emozione e la meraviglia di Burt nel trovarsi davanti agli occhi sculture secolari.

Ebbene oggi la stessa sensazione mozzafiato, senza l'effetto sorpresa, la può provare chiunque visiti Khajuraho, piccolo centro del Madhya Pradesh famoso per i suoi templi, patrimonio dell'Unesco dal 1986.

A incantare immediatamente è l'architettura, numerosi templi sull'alto di elevate piattaforme, con tetti come castelli di sabbia che si allungano verso il cielo. Si dice che i templi, costruiti dai regnanti Chandella, siano figli della luna, nati nel sogno del re Chandravarma, ma con il sole, tra il verde e i fiori, sprigionano tutto il loro fascino.

Pernottamento a Khajuraho.

15° giorno
Khajuraho – Varanasi

Trattamento: prima colazione.

Visita di Khajuraho, questo sito è considerato da alcuni come un'incarnazione di immaginazione umana, storia, architettura, patrimonio, amore e passione. Khajuraho non è solo un sito del patrimonio mondiale dell'Unesco, ma è anche ritenuta una delle meraviglie dell'India. Ricchi di miti storici, storie, creatività artistica e meraviglia architettonica, questi templi sono un rappresentante dell'arte e dell'architettura dell'antica India. Costruito tra il 950 d.C. e il 1050 d.C. dai sovrani della dinastia Chandela, i templi di Khajuraho erano un gruppo di 85 templi indù e giainisti, di cui solo 25 sopravvivono ancora. Questi templi sono impreziositi e magnificamente abbelliti con decorati e sculture, una vera e propria opera d'arte. Scolpito dall'arenaria dura del fiume, una delle attrattive principali di queste mura è l'arte erotica. Le sculture non sono cesellate ma sono mobili e liquide, rappresentano le persone che esultano nella gioia di vivere, con tutta la sua affascinante varietà. In realtà, non c'è quasi nessun altro posto come Khajuraho in cui le sculture ritraggono tutti i tipi di emozioni umane con una così grande eccellenza. Questi templi sembrano anche celebrare le donne nelle sue varie forme. Sono raffigurati come sbadigliare, graffiare, spogliarsi, rimuovere la spina dai piedi, giocare con bambini e animali domestici come il pappagallo, guardare lo specchio per truccarsi ed altro. Ci sono due sculture speciali che raffigurano donne che suonano il flauto e la veena (strumenti musicali indiani) e scrivono lettere, raffiguranti l'educazione delle donne e la ricca cultura di quei giorni. I templi sono divisi in tre complessi: occidentale, orientale e meridionale. Tra questi il complesso occidentale è il più grande e il più noto, contenente il magnifico tempio shaivita, Kandariya Mahadev.

Trasferimento nel pomeriggio all'aeroporto di Khajuraho e partenza con volo di linea per Varanasi.

Arrivo e accomodamento in albergo.

La sera si potrà assistere alla cerimonia Ganga Aarti al Ghats, un rituale induista dedicato alla dea Madre Ganga, la dea del più sacro fiume indiano, il Gange, e viene celebrato tutti i giorni all'alba e al tramonto.

Infine un piacevole e suggestivo giro di Varanasi in risciò.

Pernottamento a Varanasi.



16° giorno
Varanasi – Sarnath

Trattamento: prima colazione.

Il mattino presto visita ai Ghats assistendo ai pellegrini indù che eseguono i rituali e seguendo la tradizione secolare e la convinzione che morendo a Varanasi o immergendo i resti mortali nel santo Gange, ne cancella uno dal circolo natale e ci si incarna nella vita umana nella prossima nascita. Imbarco per una navigazione lungo il fiume Gange attorno a tutti i Ghat con sosta a quelli importanti.

Rientro in hotel per la colazione, quindi si visiterà il tempio di Kashi-Vishwanath, il santuario più sacro dedicato a Shiva, la divinità protettrice di Varanasi. Ricostruita nel XVIII secolo, la sua placatura in oro sugli "shikara" era un dono del re sikh con un occhio, Maharaja Ranjit Singh; Bharat Mata Mandir, inaugurato dal Mahatma Gandhi, è un tempio unico dedicato a Madre India e ospita una mappa in rilievo dell'India scolpita nel marmo completando la visita ad alcuni altri importanti templi.

Nel pomeriggio visita alla città buddista di Sarnath, a nord-est di Varanasi, tanto sacro per i buddisti quanto Varanasi è per gli induisti. Dopo aver raggiunto l'illuminazione come Bodhgaya, Buddha venne a Sarnath per predicare il suo messaggio sulla via del niravana. Più tardi, Ashoka, il grande imperatore buddista fece erigere magnifici stupa e monasteri a Sarnath. Ciò che è visibile oggi sono le rovine di un monastero buddista, un tempo fiorente e si può visitare l'interessante museo che ospita un'eccellente collezione di arte e scultura buddista.

Pernottamento a Varanasi.

17° giorno
Varanasi – Delhi

Trattamento: prima colazione.

In mattinata trasferimento all'aeroporto di Varanasi e partenza con volo di linea per Delhi.

Arrivo e accomodamento in albergo.

Nel pomeriggio una passeggiata di due ore "City Walk Program" un'iniziativa non profit che fornisce sostegno ai bambini che lavorano e vivono per le strade di Nuova Delhi e Mumbai. Fu istituita nel 1988 in seguito dell'uscita del film "Saalam Bombay" diretto da Mira Nair, che portò sullo schermo l'orrore della vita dei ragazzi di strada. I programmi svolti prevedono il rimpatrio; l'istruzione regolare per i ragazzi già scolarizzati e la preparazione di quelli che non lo sono ancora, con corsi preparatori di pittura, giochi, quiz, musica e altro, formazione professionale; attività sportive; esperienze lavorative; assistenza medica. Saalam gestisce 24 centri di accoglienza per ragazzi, di cui due femminili a Delhi. Nel 2007 è nato il City Walk Program, un tour guidato nell'area della stazione di Nuova Delhi e del quartiere di Paharganj.

A sensibilizzare i partecipanti riguardo i problemi della società indiana e della vita dei bambini di strada, sono proprio ex ospiti dei centri di accoglienza, che durante la visita raccontano la loro esperienza personale e mostrano anche i rifugi creati dall'associazione, avendo così la possibilità di migliorare le loro capacità comunicative.

Successivamente si visiterà Nuova Delhi, che includerà una sosta al Qutub Minar, la torre di pietra più alta dell'India. Qutub-ud-din Aibak lo iniziò nel 1199 abbattendo 27 templi indù e giainisti e usando le loro colonne, fece erigere anche la moschea Quwat-ul-Islam. Quindi visita al tempio di Lotus, una casa di culto bahá'í completata nel 1986. Notevole per la sua forma simile a un fiore, funge da tempio madre del subcontinente indiano ed è diventato un'attrazione di rilievo nella città. La visita include anche l'imponente Porta dell'India, l'edificio del Parlamento e il Rastrapathi Bhawan, la residenza del Presidente.

Pernottamento a Delhi.

18° giorno
Delhi – Milano/Malpensa

Prima colazione.

Trasferimento in tempo utile per l'aeroporto di Delhi e partenza con volo di linea per Milano/Malpensa.



Quota individuale di partecipazione categoria “**Premier**”

7-9 partecipanti: Fr. 2.100.-
4-6 partecipanti: Fr. 2.350.-
3 partecipanti: Fr. 2.550.-
2 partecipanti: Fr. 2.850.-

Supplemento camera singola: Fr. 900.-

Supplemento mezza pensione: Fr.300.-

Supplemento pensione completa: Fr.650.-

7-9 partecipanti: Fr. 1.900.-
4-6 partecipanti: Fr. 2.100.-
3 partecipanti: Fr. 2.350.-
2 partecipanti: Fr. 2.650.-

Supplemento camera singola: Fr. 700.-

Supplemento mezza pensione: Fr.200.-

Supplemento pensione completa: Fr.400.-



Quota individuale di partecipazione categoria “**Executive**”

7-9 partecipanti: Fr. 2.350.-

4-6 partecipanti: Fr. 2.550.-

3 partecipanti: Fr. 2.750.-

2 partecipanti: Fr. 3.050.-

Supplemento camera singola: Fr. 1.100.-

Supplemento mezza pensione: Fr.450.-

Supplemento pensione completa: Fr.650.-

Ass. obbligatoria annullamento viaggio: Fr. 90.-

(valida solo in caso di annullamento prima della partenza)

7-9 partecipanti: Fr. 2.250.-

4-6 partecipanti: Fr. 2.300.-

3 partecipanti: Fr. 2.550.-

2 partecipanti: Fr. 2.780.-

Supplemento camera singola: Fr. 850.-

Supplemento mezza pensione: Fr.400.-

Supplemento pensione completa: Fr.750.-





Accomodamento alberghiero categoria “ **Premier**”

Mumbai:	Taj President o similare
Gondal:	Orchard Palace
Bhavnagar:	Efcee Sarovar Portico o similare
Ahmedabad:	Double Tree by Hilton o similare
Mount Abu:	Sterling o similare
Udaipur:	Fateh Niwas Palace o similare
Kota:	Umed Bhawan Palace
Orccha:	Amar Mahal o similare
Khajuraho:	Ramada o similare
Varanasi:	Rivatas o similare
Delhi:	Suryaa o similare

Accomodamento alberghiero categoria “ **Executive**”

Mumbai:	Trident Nariman Point o similare
Gondal:	Orchard Palace
Bhavnagar:	Nilambag Palace
Ahmedabad:	Lemon Tree Premier o similare
Mount Abu:	Connaught House
Udaipur:	Trident o similare
Kota:	Umed Bhawan Palace
Orccha:	Orchha Palace&Convention
Khajuraho:	Radisson Jass o similare
Varanasi:	Ramada o similare
Delhi:	The Lalit o similare



La quota comprende:

Trasferimento privato in arrivo e partenza in India.

Assistenza del nostro referente in arrivo e partenza in India.

Accomodamento alberghiero in base alla proposta indicata nel programma da Premier ed Executive.

Trattamento come indicato nel programma.

Visite ed escursione come da programma con guida-accompagnatrice parlante italiano.

Servizio di trasporto in India con veicolo privato e in base al numero dei partecipanti:

Tempo Traveller climatizzato per 7-9 e 4-6 partecipanti, Toyota Innova con aria condizionata per 2-3 partecipanti.

Ingressi ove previsti in base alle visite come da programma.

Visita Dharavi - Hub delle industrie su piccola scala di Mumbai.

Escursione alle grotte di Elephanta a Mumbai.

Visita il garage reale per dare un'occhiata ai taxi Vintage Ford e Buick.

Un'escursione al tempio Jain di Palitana.

Visita a Modhera e Patan.

Giro in barca sul lago Pichola Udaipur.

Escursione al forte di Kumbalgarh.

Partecipazione alla serata Aarti a Varanasi.

Sunrise Cruise sul Gange.

Esplorare il bazar locale su un Richshaw a Varanasi.

Passeggiata nella vecchia Delhi con Salam Balak Trust.

Giro in barca sul lago Pichola a Udaipur.

Giro in barca sul lago Nakki sul monte. Abu.

Giro in barca a Varanasi.

Visita Dharavi - Hub delle industrie su piccola scala di Mumbai.

La quota non comprende:

Passaggio aereo Milano-Malpensa/Mumbai – Delhi/Milano-Malpensa.

Volo nazionale Mumbai/Rajkot, Khajuraho/Varanasi, Varanasi/Delhi.

(La tariffa aerea, la più conveniente al momento della prenotazione, è subordinata alla disponibilità in base alla data del viaggio).

Visto indiano, pranzi/cene ove non compresi in base al programma, bevande, mance e tutto quanto non espressamente indicato sotto la voce “La quota comprende”.